

Award:
International Contest
“Le ombre del tempo”
(“Shadows of Time”)
XII Edition
Brescia, June, 23th 2013

*Organised by “Serafino Zani
Lumezzane Observatory” (Bs)
and “Astrofili Bresciani Union”.*

*Premiazione
Concorso Internazionale
“Le ombre del tempo”
XII Edizione
Brescia, 23 giugno 2013*

*organizzato dall'Osservatorio
Serafino Zani di Lumezzane (Bs) e
dall'Unione Astrofili Bresciani.*

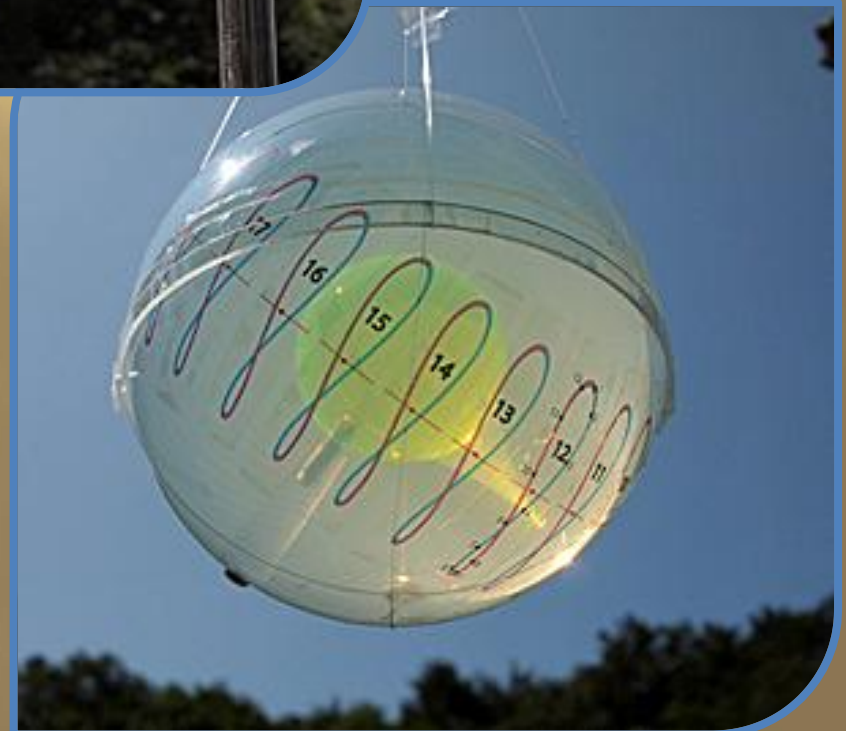
*The first prize
was assigned to
Haruyuki Okuda
from Tokyo (Japan)
for the new gnomonics and
the originality of
the transparent sphere
with spheric ibrid central lens,
a demanding task for his
complex execution.*

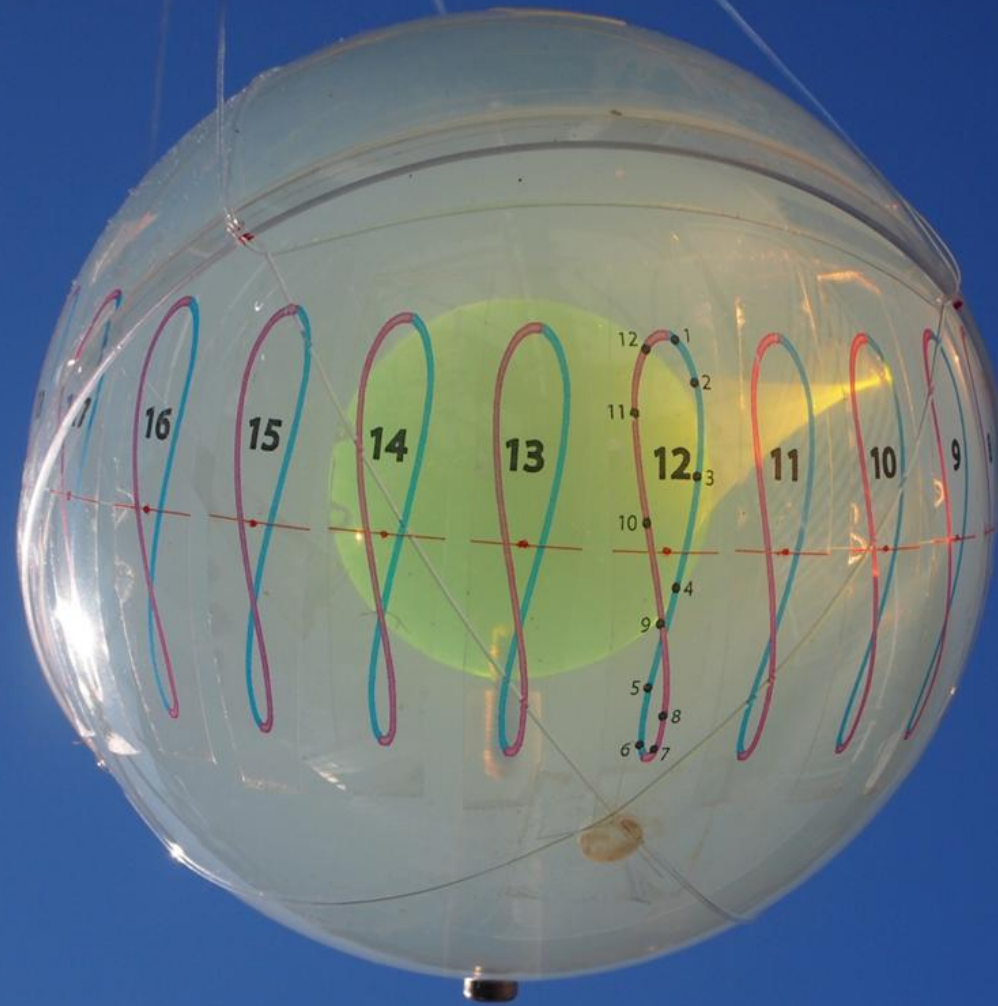
*Il primo premio viene
assegnato a
Haruyuki Okuda
di Tokyo (Giappone)
per la novità gnomonica, e
quindi l'originalità, della
sfera trasparente con
lente sferica ibrida centrale,
opera impegnativa sotto
l'aspetto esecutivo.*

*The sundial
of
Mr. Okuda*



*La meridiana
di
Mr. Okuda*





16 15 14 13 12 11 10 9

12
11
10
9
8
7
6
5
4
3
2
1

*Some moments of the prizegiving
in the small room of the Observatory
in the Castle of Brescia*

*Alcuni momenti della premiazione
presso la saletta della Specola
in Castello, a Brescia*





*Mr. Okuda
with Mirko,
our young interpreter*

*Mr. Okuda
con Mirko,
il nostro giovane
interprete*



*Mr. Okuda received the award from the President of
"Unione Astrofili Bresciani", sir Wladimiro Marinello*

*Mr. Okuda premiato dal Presidente dell'Unione Astrofili
Bresciani, signor Wladimiro Marinello*



L'EVENTO. Il concorso è stato organizzato dall'Unione astrofili insieme all'osservatorio Zani

Le migliori ombre del tempo premiate al Castello di Brescia

La dodicesima edizione del premio è stata vinta da Haruyuki Okuda per la categoria «dilettanti» e dal professionista Yves Opizzo

Manuel Venturi

Sono passati secoli dall'invenzione della prima meridiana, che grazie a un bastoncino e alla luce del sole rivoluzionò il concetto del tempo. La tecnologia ha fatto passi da gigante e i nuovi orologi solari sono sempre più perfetti e complessi: a loro è dedicato il concorso internazionale «Le ombre del tempo», che ha come obiettivi far conoscere gli aspetti di interesse astronomico, storico ed artistico dei quadranti solari, favorire la tutela ed il restauro del patrimonio esistente, la costruzione di nuovi quadranti solari e il loro uso nelle attività scolastiche.

Ieri in Castello si sono tenute le premiazioni dei vincitori del concorso, indetto dall'Unione astrofili bresciani in collaborazione con l'Osservatorio Serafino Zani e giunto alla dodicesima edizione: indetto generalmente ogni due anni, questa volta ne sono passati tre dall'ultima edizione a causa del ristretto numero di lavori partecipanti. La giuria ha giudicato 18 opere, poche in confronto alle circa 200 che prendevano parte alle prime

edizioni. Il concorso è diviso in due categorie: 10 i dilettanti e 3 i professionisti che hanno preso parte all'edizione 2012. A vincere nella categoria dilettanti è stato Haruyuki Okuda, professore emerito dell'Istituto di scienze dello spazio e astronomiche del Giappone. Esperto studioso dei raggi infrarossi nella Via Lattea, Okuda ha cominciato a dedicarsi agli orologi solari e ha vinto creando un lavoro che ha coniugato originalità, tecnica e valore artistico. Il suo orologio solare è formato da una sfera di plastica riempita d'acqua con al centro una lente sferica che riflette la luce del sole sulla superficie esterna, grazie anche a sostanze contenute nell'acqua che rendono visibile il passaggio del sole. Okuda ha anche ulteriormente migliorato la sua creazione, rendendola semisferica e utilizzabile ad ogni latitudine.

Dietro lo scienziato giapponese si è piazzato Simone Bartolini di Scandicci, premiato «per l'eleganza e la qualità esecutiva legate a un originale quadrante solare elicoidale orizzontale, che conferma le grandi doti dell'autore». Terzo Milo; Nosek di Hralové



Il professore giapponese Haruyuki Okuda FOTOLIVE

La giuria ha giudicato diciotto opere di appassionati degli «orologi solari»

All'inizio del concorso prendevano parte ai lavori oltre duecento partecipanti

Králové (Repubblica Ceca) con un orologio funzionante anche di notte con un pennello laser radio comandato. Numerose le menzioni, tra cui una assegnata a Roberto Grossa, professore di Santa Maria di Sala (Venezia) e agli insegnanti di una scuola di Mirano, che hanno inserito il concorso in un progetto didattico.

Per la categoria dei professionisti la commissione ha ritenuto meritevole Yves Opizzo di Haigerloch, in Germania. Un premio per «la qualità esecutiva e l'alto contenuto didattico delle due sfere armillari in acciaio inox posizionate all'aperto, caratterizzate da notevole precisione e accuratezza». ●



*Our japanese friends visiting the Capitolium, in Brescia:
Mr. Oki, Silvia, Stefano, Mr. Okuda, Mrs. Okuda and her sister, Mrs. Oki, Emma*

*I nostri amici giapponesi in visita al Capitolium, a Brescia:
Mr. Oki, Silvia, Stefano, Mr. Okuda, Mrs. Okuda and her sister, Mrs. Oki, Emma*



*Visiting the Sundial
in "Museo Diocesano"
in Brescia*

*Visita alla Meridiana
al Museo Diocesano
di Brescia*



The lunch at the Lumezzane Observatory, with Laura interpreter.

La cena all'Osservatorio di Lumezzane (Bs), con Laura che fa da interprete.



*Great evening
at the Observatory,
with wishes to the
bride.*

*Serata magica
all'Osservatorio,
con gli auguri alla
sposa.*



Visiting Brescia Castle, with Milena, who speaks Japanese!!

Visita in Castello, a Brescia, con Milena, che parla giapponese!!



Again in the Castle, with Anna, Loris' daughter.

Ancora in Castello, con Anna, la figlia di Loris.



*Again in Castle, with Mirko, Emma, the sister and Mrs. Okuda,
Mr. Okuda, Milena and Mrs. Oki*

*Sempre in Castello, con Mirko, Emma , la sorella e la signora Okuda,
il signor Okuda, Milena e la signora Oki.*

Goodbye from Brescia!

Arrivederci da Brescia!

*Graphics and photos by:
Emma Bellini
www.tesorivicini.it
giugno 2013*

*Translated by:
Stefano Bertoli
www.ste86horus.it*